



COMUNE DI CEFALA DIANA
Prov. di PALERMO

13 APR 2018

Prot. n. 2975 AP
Cal. Ufficio

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale del personale e della formazione
Ufficio IV - Gestione del Personale

FC/cb



n_dg.DOG.13/04/2018.0085604.U

Roma, 12 APR. 2018

Alla Corte di appello di Catania

Al Comune di Cefalà Diana (PA)
P.zza Umberto I - c.a.p. 90030
protocollo@pec.comune.cefaladiana.pa.it

OGGETTO: **MANUELE Filippo**, funzionario giudiziario, in servizio nelle Corti di Appello di Catania. Autorizzazione a svolgere attività non compresa nei compiti e doveri di ufficio (Revisore unico dei conti del Comune di Cefalà Diana).

Con istanza del 19 marzo 2018 il dott. Filippo MANUELE ha chiesto di essere autorizzato a svolgere l'incarico di Revisore unico dei conti del Comune di Cefalà Diana (PA), incarico che, ha precisato, è retribuito (€ 3.450,00 annui), ha durata triennale e il cui impegno "non richiede necessariamente una presenza presso la sede del Comune se non in due occasioni annue che attengono all'approvazione del bilancio e del consuntivo". Il dipendente ha, altresì, precisato che "saranno assicurate prioritariamente tutte le attività di istituto anche a carattere eccezionale e straordinario, senza che l'incarico possa influire in tali attività".

Ciò premesso, preso atto del parere favorevole espresso dal Dirigente di codesta Corte di Appello con nota prot. n. 15.3.2./2018 del 26 marzo 2018, considerato che l'incarico in questione ha un impegno limitato e non comporta situazioni di conflitto anche potenziale di interesse con il servizio istituzionale reso dal citato dipendente, si ritiene di poter accogliere l'istanza del medesimo.

Si autorizza, pertanto, il dott. Filippo MANUELE a svolgere, a titolo oneroso, l'incarico di Revisore unico dei conti del Comune di Cefalà Diana (PA), purché lo stesso venga espletato al di fuori dell'orario di lavoro, senza pregiudicare le primarie esigenze di servizio e soddisfarsi ai caratteri di occasionalità e saltuarietà.

Detta autorizzazione deve intendersi concessa a decorrere dalla data del presente atto per la durata triennale dell'incarico.

Al fine di consentire a questa Amministrazione di ottemperare agli adempimenti, di propria competenza, previsti in materia di Anagrafe delle prestazioni dal comma 12 dell'articolo

53 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (articolo da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 42 della L. 6 novembre 2012 n. 190), il dott. MANUELE dovrà comunicare:

1. **data di inizio dell'incarico**, entro il termine massimo di sette giorni dalla data di decorrenza della presente nota di autorizzazione. Si rappresenta che in mancanza di comunicazione entro il termine indicato, l'Amministrazione provvederà ad indicare al Dipartimento della Funzione Pubblica quale data di inizio dell'incarico quella di decorrenza della presente nota);
2. **data di fine incarico**, entro sette giorni dalla sua cessazione.

Si prega di comunicare, con cortese urgenza, al dott. MANUELE quanto sopra esposto.

Al Comune di Cefalà Diana si rammenta l'adempimento disposto dall'articolo 53, comma 11 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190, secondo il quale, "entro quindici giorni dall'erogazione del compenso per gli incarichi di cui al comma 6, i soggetti pubblici o privati comunicano all'amministrazione di appartenenza l'ammontare dei compensi erogati ai dipendenti pubblici". Con riferimento al caso di specie, si raccomanda, pertanto, di comunicare, entro il termine indicato dall'articolo 53, comma 11 sopra citato, i seguenti dati:

1. importo lordo dei compensi corrisposti al dott. MANUELE, con la precisazione se gli stessi sono stati erogati a titolo di acconto, a saldo o in un'unica soluzione;
2. anno di erogazione (nell'ipotesi in cui i compensi non vengano corrisposti in un solo anno, l'importo dovrà essere indicato in relazione ai diversi anni di erogazione).

La predetta comunicazione, completa dei dati sopra elencati, dovrà essere trasmessa all'Ufficio IV di questa Direzione, tramite posta elettronica certificata, al seguente indirizzo: prot.dog@giustiziacert.it.

IL DIRETTORE GENERALE

Barbara Fabbini

